CONCEPT

I flussi migratori dalla Nigeria sono in costante aumento. Dalle 30.000 presenze registrate in Italia nel 2012, attualmente, se ne contano circa 70.000. Cittadini nigeriani di cui quasi la metà è ospitata nei Centri di Accoglienza Straordinaria e in misura minore negli Sprar e nei servizi sociali dedicati alla protezione delle vittime/potenziali vittime della tratta di esseri umani. Questa caratteristica strutturale rende fragili parti importanti della stessa comunità nigeriana, potenzialmente assoggettabile a forme variegate di dipendenza psico-fisica, tra cui pratiche impositive finalizzate allo sfruttamento sessuale, lavorativo e all'accattonaggio forzoso gestite da gruppi organizzati di natura criminale.

Che fare, senza venir meno al rispetto e alla dignità di questi cittadini vulnerabili? Intanto, assumere il metodo del "doppio sguardo", ovvero non fermarsi al solo sguardo "nazionalistico" (che considera soltanto ciò che avviene nel nostro Paese), ma assumerne un altro "transnazionale". E' dalla compenetrazione dei due sguardi, infatti, che è possibile favorire una conoscenza articolata ed approfondita del fenomeno già nelle fasi della sua costituzione ed evoluzione, a partire cioè dalle zone originarie di esodo: non la Nigeria in generale, ma alcune aree specificamente identificabili, quali Benin City e dintorni. Ciò impegna le Istituzioni all'adozione di strategie e misure collaborative con i Paesi di origine, ovvero spinge verso la creazione di reti e relazioni transnazionali finalizzate alla cooperazione sociale tra servizi dedicati a tutela delle vittime ed alla cooperazione investigativa e giudiziaria di contrasto alle reti criminali che gestiscono quei micro-flussi migratori che, successivamente, si trasformano in pratiche di assoggettamento/sfruttamento reiterato.

Le esperienze maturate dalle istituzioni italiane nel settore rappresentano un'eccellenza a livello europeo, soprattutto per l'emersione/identificazione ed assistenza alle vittime e per le possibilità di una loro reintegrazione sociale ed economica. Non trascurabili per importanza sono pure le sinergie attivate a livello territoriale tra i servizi sociali e le forze di polizia (pur nella dovuta autonomia operativa). Lo sforzo – e la sfida – è quello di creare i presupposti per instaurare relazioni costanti tra istituzioni italiane e nigeriane (soprattutto quelle che operano a Benin City), per aumentare gli scambi di esperienze di intervento sociale, per ampliare le conoscenze del fenomeno e delle pratiche religiose ingannevoli e distorsive, per potenziare le misure di contrasto alle organizzazioni criminali. Il Piano nazionale antitratta dedica l'intero quarto pilastro al riguardo, occorre riempirlo di esperienze concrete.

CONTATTI

Coordinamento generale
Vito Samà (Regione Calabria)
✉ v.sama@regione.calabria.it
☎ +39 961 858485

Supporto tecnico
Carmen Messinetti (Azienda Calabria Lavoro)
✉ c.messinetti@regione.calabria.it
☎ +39 3939012511

Coordinamento Scientifico
Francesco Carchedi (Università La Sapienza di Roma)
✉ fr.carchedi@gmail.com
☎ +39 348 7517689

Info organizzative
PROMO dea s.r.l.
☎ +39 335 72 23 146 - +39 335 72 23 147
✉ info@promodea.it
www.promodea.it

Regione Calabria

REGIONE CALABRIA
Località Germaneto
88100 Catanzaro (Italy)

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità
Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Pari Opportunità

Regione Calabria

in.ci.pit

OGNI ESSERE UMANO NASCE LIBERO.
EVERY MAN BORN FREE.

CONFERENZA INTERNAZIONALE

DOPPIO SGUARDO.
La tratta delle donne nigeriane

25/26 Settembre 2018

Sala Verde – Cittadella Regionale
Loc. Germaneto, Catanzaro

Programma 25.09.2018

Prima Sessione

8.30 - 9.00 **Accoglienza e registrazione degli iscritti alla Conferenza internazionale**

9.00 - 9.30 Saluti autorità
Mario Oliverio
Presidente della Regione Calabria
Agustine Akubeze
Presidente Conferenza Episcopale Nigeria
Vescovo di Benin City

9.30 - 11.00 **Panel 1 - La diaspora nigeriana. I micro-flussi di donne trafficate e sfruttate sessualmente in Europa e in Italia**
Kokunre Agbontaen Eghafona
Università di Benin City
Akinyinka Akinyoade
Università di Leiden
Pauline Aweto
Università di Londra
Francesco Carchedi
Università di Roma La Sapienza (Progetto INCIPIT)
Modera **Regione Calabria**

11.00 - 11.20 Pausa caffè

11.00 - 13.00 **Panel 2 - Legami forti. Gli aspetti socio-culturali e religiosi.**
Simona Taliani
Università degli Studi di Torino
Kristin Kastner
Università di Monaco di Bavie
Suor Bibiana Emenaha
Cosudow, Benin City
Donatus Aihmiosion Ogun
Vescovo di Auchi
Modera **Marina Galati**, Ass. Comunità Progetto Sud (Progetto Incipit)

13.00 **Dibattito**

13.30-14.30 Pausa pranzo

Programma 25.09.2018

Seconda Sessione

14.30-16.30 **Panel 3 - Gli interventi delle istituzioni, delle Ong e dei Servizi dedicati per la protezione delle vittime di tratta in Nigeria e in Italia**
Barrister Nduka Nwawene
Acting zonal Coordinator of Naptip
Grace Osakue
Chairperson Girls' PowerInitiative (GPI), Benin City
Fabrizio Gallo
Presidente Commissione Territoriale di Crotone
Cinzia Bragagnolo
Numero Verde Anti-tratta nazionale, Comune di Venezia
Daniela Moretti
Comune di Roma
Modera **Giovanni Fortugno**, Ass. Papa Giovanni XXIII (Progetto Incipit)

16.20-16.40 Pausa caffè

16.40-18.30 **Panel 4 - Contrasto alle organizzazioni di trafficanti. Il caso della mafia nigeriana e i legami con quelle locali**
Eugenia Pontassuglia
Procura Nazionale Antimafia e Antiterrorismo
Aniel Pahlasindgh
Giudice Tribunale di Rotterdam
Sara Amerio
Direzione Distrettuale Antimafia di Reggio Calabria
Gabriele Lombardo
Comando Carabinieri Gioia Tauro
Giacomo Panizza
Associazione Comunità Progetto Sud
Modera **Sandro Lapenna**, Fondazione Città Solidale (Progetto Incipit)

18.30-19.00 **Dibattito**

Programma 26.09.2018

9.30-10.50 **Panel5—Sistema tratta e sistema asilo. Quali connessioni operative**
Francesca Nicodemi
UNHCR - UN Refugee Agency
Maria Dapena Vilarino
EASO - European Asylum Support Office
European Asylum Support Office
Valeria Bisignano
OIM - International Organization for Migration
Claudia Pretto
Servizio Centrale Sistema Protezione Richiedenti Asilo
Modera **Maria Rosa Impalà**, Arcidiocesi di RC-Bova, Comunità di accoglienza onlus (Progetto Incipit)

10.50—11.10 Pausa caffè

11.10 — 13.30 **Panel 6 - Che fare? Cooperazione inter-istituzionale e social change tra Europa, Italia e Nigeria**
Laura Menicucci
Dipartimento Pari Opportunità – P.C.M.
Maria Grazia Rando
Ministero degli Esteri – Cooperazione Decentrata
Tatiana Esposito
Ministero del Lavoro – Dir. Gen. Imm. e Pol. Int.
Assunta Rosa
Ministero dell'Interno – Dipartimento Libertà Civili
David Mancini
Direzione Distrettuale Antimafia L'Aquila
Modera **Regione Calabria**

13.30 **Dibattito**
14.00 **Conclusioni**